

Lo stadio "Raul Guidobaldi" di Rieti ha ospitato dal 20 al 22 giugno i campionati italiani allievi di atletica leggera su pista. Un evento molto importante che ha richiamato 1500 giovani a contendersi i 36 titoli tricolori in palio. Tra di loro anche due atleti della provincia di Sondrio: Eleonora Fascendini (G.P. Valchiavenna) nei 2000 siepi e Mattia Castellazzi (U.S. Bormiese) nel getto del peso.

Importante esperienza per l'allieva di Roberto Tonucci che ha gareggiato nella serie più veloce dei 2000 siepi, quella che ha visto la vittoria e quindi la conquista del titolo italiano da parte della fortissima Nicole Svetlana Reina (CUS Pro Patria Milano) che con il crono di 6'37"85 ha fatto registrare la miglior prestazione italiana di categoria. Fascendini si è ben difesa chiudendo al 13° posto in 7'44"01, suo nuovo primato personale migliorato di 8 secondi.

Per il bormino allenato da Giuliano Giacomella e accompagnato a Rieti dal padre, la qualificazione nel secondo gruppo con la misura di 14,27 metri. Poi in finale Castellazzi non è riuscito ad esprimersi al meglio e si è dovuto accontentare dell'11° posto con 13,93 metri. "Una sfida difficile quella che ho dovuto affrontare a Rieti - racconta Mattia Castellazzi - una sfida che ha coinvolto i trenta migliori lanciatori in Italia. Misurandomi nella più significativa esperienza della mia vicenda sportiva, ho avuto innanzitutto modo di divertirmi, ma anche di conseguire un soddisfacente undicesimo posto. Nei lanci di qualificazione ho lanciato 14,27 metri purtroppo negli altri lanci mi sono fermato a 13,93 metri". "Ringrazio tutte le persone che mi seguono con costanza - continua Mattia - e il Comune di Bormio per aver costruito una pedana di lancio dove posso allenarmi".

Cristina Speciale

Addetto stampa C.P. Fidal Sondrio